

# **Miasmi a Siracusa, picco di segnalazioni sull'app Nose: avviati i rilievi Arpa**

Un risveglio quantomeno "fastidioso" questa mattina a Siracusa.

Centinaia, da pochi minuti prima delle 8:00, le segnalazioni da ogni zona della città riguardo molestie olfattive percepite, con forte odore, verosimilmente di gas o idrocarburi. Non manca chi lamenta anche pizzichi alla gola e mal di testa. Sulla sola App Nose, che serve proprio per segnalare molestie olfattive, emissioni odorigene in tempo reale, in pochi minuti sono state poco meno di un centinaio le indicazioni partite da altrettanti cittadini, tutte dal capoluogo. Arpa, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente di Siracusa, si è attivata con l'avvio di rilievi attraverso l'impiego di canister e con verifiche affidate al proprio personale nel territorio. Non è escluso che a determinare i miasmi di questa mattina possono aver contribuito le condizioni atmosferiche, caratterizzate da assenza di vento ed un tasso di umidità che ostacola la circolazione dell'aria.

---

## **Reddito di merito per gli universitari siciliani, la proposta in commissione**

# Lavoro Ars

Un “reddito di merito” per gli studenti universitari siciliani.

Incardinato ieri pomeriggio in commissione Lavoro dell’Ars, l’assemblea regionale siciliana, il disegno di legge proposto da Luisa Lantieri, vicepresidente del parlamento siciliano.

Una misura che la deputata regionale definisce “innovativa e necessaria, pensata per valorizzare il talento, l’impegno e l’eccellenza dei nostri giovani.”

Il provvedimento prevede un contributo mensile di 800 euro destinato agli studenti regolarmente iscritti presso un’università siciliana, in regola con il percorso di studi, con i crediti formativi previsti e con una media accademica pari almeno a 29/30.

A differenza delle tradizionali borse di studio, questa misura non guarda esclusivamente al reddito, ma punta a premiare il merito e i risultati raggiunti da chi affronta con costanza e dedizione un percorso universitario di eccellenza.

L’obiettivo è incentivare i giovani siciliani a investire sulla propria formazione restando nella nostra terra, scegliendo gli atenei siciliani e contribuendo così alla crescita culturale, sociale ed economica dell’Isola.

“La politica deve essere uno strumento concreto di sostegno allo studio e di valorizzazione dei talenti – dichiara Lantieri -. Con questa proposta vogliamo dare un segnale forte ai nostri giovani: chi si impegna, studia con serietà e raggiunge risultati eccellenti deve essere sostenuto e premiato. La Sicilia deve diventare una terra capace di trattenere le proprie eccellenze e di investire sul futuro delle nuove generazioni.

Ci tengo a ringraziare il Presidente Renato Schifani per aver da subito accolto la mia proposta a questo disegno di legge”.

Per la parlamentare di Forza Italia, “il disegno di legge rappresenta un passo importante verso una nuova idea di diritto allo studio, fondata non solo sul bisogno economico,

ma anche sul riconoscimento dell'impegno e della qualità del percorso universitario."

---

## **Discarica nell'area comunale di via Elorina, Cavallaro: "Accertare le responsabilità"**

"Chi pagherà i costi della bonifica dell'estesa discarica creata all'interno dell'area comunale in prossimità degli uffici della Protezione Civile e della Mobilità?".

A porre la domanda è il capogruppo di "Fratelli d'Italia" al consiglio comunale, Paolo Cavallaro, che nei mesi scorsi ne ha segnalato la presenza, chiedendo interventi di ripristino, attraverso un'interrogazione. "Erano presenti ingenti quantitativi di rifiuti eterogenei-ricorda Cavallaro- tra cui materiale scenografico, rifiuti urbani, ingombranti e residui edili. Ho immediatamente segnalato la situazione agli uffici competenti. La Polizia Ambientale ha interessato la Procura della Repubblica di Siracusa". Nei giorni scorsi lo stesso consigliere ha chiesto all'amministrazione comunale chiarimenti sulle responsabilità, la custodia dell'area, gli interventi di bonifica. In aula, l'assessore all'Igiene Urbana, Luciano Aloschi ha informato circa l'avvenuto dissequestro dell'area da parte della Procura della Repubblica di Siracusa e circa la volontà dell'amministrazione di procedere alla bonifica. Cavallaro ritiene che non sia stata adeguatamente percepita la gravità di quanto accaduto. "Chi aveva il dovere di vigilare?"- la domanda che pone l'esponente di minoranza- e chi pagherà i costi di bonifica?". La richiesta è, pertanto, anche quella di individuare eventuali responsabilità, oltre a quella di sapere in che modo saranno

reperate le somme necessarie per gli interventi da avviare. Il consigliere di opposizione chiede la costituzione di una commissione interna d'indagine per fare chiarezza sulla vicenda, a partire da elementi che ritiene basilari, come la disponibilità delle chiavi dell'area e le modalità che hanno reso possibile la realizzazione di una "simile discarica".

"Ad oggi-conclude Cavallaro- non ho letto alcuna novità concreta né dopo la seduta del 28 aprile né dopo i fatti denunciati sui media già da alcuni mesi. Non vorrei che una vicenda di tale gravità venisse archiviata senza un pieno accertamento delle responsabilità. Confido che la magistratura faccia piena luce sulla vicenda".

---

## **Servizio Tributi esternalizzato: "Orario ridotto e disparità per i lavoratori, il Comune batta un colpo"**

"Una riduzione improvvisa dell'orario di lavoro da 30 a 25 ore settimanali per i dipendenti impegnati nel servizio esternalizzato dell'Ufficio Tributi al Comune di Siracusa". Il legale dei lavoratori impiegato dalla Top Network Spa, la società che gestisce il servizio esternalizzato, Massimo Aiello denuncia con forza la vicenda e chiede un intervento del Comune. La questione principale riguarderebbe la presunta riduzione applicata "ai danni dei dipendenti impegnati nel servizio, determinata dal loro indebito collocamento in regime di solidarietà in contrasto con quanto pattuito in appalto ed

in sede di assunzione". Aiello sottolinea a questo proposito che i lavoratori, "già dal mese di marzo prestano attività lavorativa in misura ridotta rispetto a quanto convenuto in sede di stipula giusta applicazione della clausola sociale percependo, conseguentemente, una retribuzione inferiore rispetto a quella loro contrattualmente spettante".

La Top Network starebbe, inoltre, chiedendo ai dipendenti il recupero delle ore di solidarietà non lavorate a causa di assenze per malattia, "con modalità in contrasto sia con lo stesso regime di solidarietà che con la normativa che disciplina il regime delle assenze". Non solo, "la riduzione oraria non avrebbe tenuto conto delle differenze di monte ore individuale esistenti tra i dipendenti impegnati nel servizio. In particolare- spiega Aiello- non è stata considerata la posizione dei lavoratori il cui orario settimanale era stato precedentemente incrementato di dieci ore settimanali rispetto all'originario monte ore di trenta ore settimanali, con evidente disparità di trattamento tra le risorse impiegate nello stesso servizio". Dello stesso organico farebbero inoltre parte dipendenti non assunti nel rispetto della clausola sociale. Infine un ultimo passaggio. "Gli uffici pubblici concessi in comodato d'uso- segnala l'avvocato Aiello- sono "occupati in maniera irregolare nei giorni di rientro pomeridiano, fino alle 19.30, senza formale autorizzazione". Il legale ritiene, infine, che la ditta pretenderebbe dai lavoratori un orario superiore a quello contrattuale, mezz'ora al giorno. Al Comune i lavoratori chiedono un intervento, "affinché solleciti il ripristino, da parte della ditta, dei termini contrattuali ed economici".

---

# **Fondo Sicilia per le imprese colpite dal ciclone, Savarino: “Segnale di vicinanza”**

“Un segnale di vicinanza alle attività danneggiate”.

Così l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino commenta l'apertura della piattaforma Irfis per presentare le domande relative alla misura del Fondo Sicilia, destinata alle imprese colpite dal ciclone Harry e dalla frana di Niscemi.

«I balneari, che hanno subito gravi danni – aggiunge Savarino – grazie a questa misura potranno rimettere in piedi le loro attività in vista della stagione estiva, che li vedrà ancora una volta protagonisti, così come dovrà essere protagonista la nostra Sicilia. Siamo passati dalle parole ai fatti grazie all'azione del governo Meloni, che ha consentito di superare i dubbi sulle deroghe, e del governo Schifani, perché il tessuto produttivo siciliano ha bisogno di sostegno e di risposte concrete e veloci, anche accogliendo le sollecitazioni delle associazioni e semplificato l'avviso».

---

## **Ciclone Harry, via alle istanze per i finanziamenti alle imprese colpite**

Aperta la piattaforma Irfis per la presentazione delle istanze relative alla misura del Fondo Sicilia destinata alle imprese

colpite dal ciclone Harry e dalla frana di Niscemi. L'intervento, promosso dalla Regione Siciliana attraverso il Fondo Sicilia, punta a sostenere la ripresa economica e produttiva delle attività danneggiate attraverso un sistema integrato di agevolazioni che combina finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto. La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese ricadenti sul territorio regionale, comprese le isole minori, che abbiano formalmente segnalato i danni ai Comuni competenti o alla Protezione Civile regionale. Possono accedere alle agevolazioni anche le aziende che hanno subito danni per la frana di Niscemi, ricadenti anche al di fuori della zona rossa.

«Dopo aver accolto le richieste del mondo produttivo per semplificare le procedure previste dall'avviso – dichiara il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – oggi si apre la piattaforma per la presentazione delle domande. A disposizione ci sono 18 milioni di euro per consentire alle imprese di riavviare le attività. Superata la fase strettamente emergenziale, inizia la fase due: quella della ripartenza e della ricostruzione».

Le agevolazioni coprono fino al 100 per cento dell'investimento ammissibile per un importo massimo di 400 mila euro. In particolare, il sostegno sarà composto da una quota pari al 60 per cento sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero e da una quota del 40 per cento come contributo a fondo perduto. Sono ammissibili tutte le spese necessarie alla ricostruzione e al riavvio delle attività, comprese opere edili, interventi di ristrutturazione, ripristino di macchinari, acquisto di arredi e attrezzature produttive come previste dall'avviso.

I finanziamenti potranno avere una durata massima di 15 anni, incluso un periodo di preammortamento fino a tre anni. Le agevolazioni saranno concesse entro i limiti e in conformità alla disciplina europea in materia di aiuti "de minimis" di cui al regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Per accedere all'agevolazione sarà necessario presentare una perizia asseverata da tecnico abilitato, che

attesti l'entità dei danni subiti e il nesso causale con l'evento calamitoso, e una perizia asseverata da dottore commercialista o esperto contabile o revisore legale, relativa alla sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.

Grazie allo snellimento delle procedure e ad alcuni chiarimenti operativi, definiti nelle scorse settimane, le imprese possono accedere più facilmente alle agevolazioni. Sono riconosciute le spese tecniche fino al 4 per cento dell'investimento ammissibile, l'iter istruttorio è stato inoltre semplificato, prevedendo tempi più rapidi, e il merito creditizio viene valutato tenendo in considerazione la capacità di rilancio dell'impresa. Ci sarà inoltre una maggiore flessibilità nella gestione degli Stati di avanzamento lavori (Sal) che consentiranno alle imprese di ricevere progressivamente le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi. Inoltre, sono ammesse le spese, per la ripresa delle attività, sostenute prima della presentazione della domanda ma sempre dopo gli eventi calamitosi. È prevista inoltre la possibilità di una rendicontazione finale unica per gli interventi già conclusi.

---

## **Raduno UNUCI per il centenario dell'istituzione dell'Unione degli Ufficiali in Congedo**

Si è concluso il Raduno Regionale della Sicilia dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, organizzato dalla Sezione UNUCI di Siracusa su mandato del Delegato Regionale Sicilia Sergio Palmeri, nell'ambito delle celebrazioni per il

Centenario dell'istituzione con Regio Decreto Legge del 9 dicembre 1926. L'evento, articolato nell'arco di tre giornate, ha rappresentato un momento di alto valore commemorativo, culturale e istituzionale. Di rilievo il ruolo del Distaccamento Aeronautico di Siracusa, guidato dal tenente colonnello Roberto Tabaroni. «Questo Raduno Regionale-commenta il Delegato Regionale Sicilia, Sergio Palmeri- ha dichiarato: ha rappresentato molto più di una semplice celebrazione associativa. È stato un momento di autentica riflessione e partecipazione nel segno di cento anni di storia dell'UNUCI al servizio della Nazione». Palmeri ha messo in evidenza la "professionalità, lo spirito di servizio e l'attaccamento ai valori della Repubblica del Distaccamento Aeronautico di Siracusa, da oltre cento anni punto di riferimento per la provincia. L'UNUCI, presieduta da Dario Tota, "continua ad essere custode di valori fondamentali quali dovere, responsabilità, memoria e amore per la Patria. In un tempo in cui spesso prevalgono individualismo e superficialità, il servizio reso alle istituzioni e alla collettività mantiene intatto il proprio significato morale e civile.»

---

## **Linfedema, interrogazione all'Ars: "Una rete regionale per i pazienti siciliani"**

Una maggiore attenzione, a partire dalla costituzione di una rete regionale Hub e Spoke, per i pazienti siciliani colpiti da linfedema, "patologia cronica, invalidante e ingravescente che interessa una quota significativa della popolazione, con rilevanti ricadute sulla qualità della vita dei pazienti". La

chiede il deputato regionale Ismaele La Vardera, che ha depositato nei giorni scorsi un'interrogazione specifica all'Ars, per mettere in evidenza "le gravi criticità che continuano a vivere in Sicilia i pazienti affetti da linfedema, patologia cronica e invalidante legata all'anomalo funzionamento del sistema linfatico". A intervenire sul tema sono i fari territoriali di Siracusa di Controcorrente, (Massimo Fiumara, Sebastiano Musco, Michele Mangiafico, Omar Giardina, Giuseppe Vitale, Michele Latino, Roberta Campisi, Fabio La Gioia, Vanessa Fazio) che richiamano l'attenzione su una situazione che, a distanza di quasi dieci anni dall'adozione delle linee guida nazionali, continua a registrare ritardi e carenze strutturali. "Il 2 maggio – ricorda Michele Mangiafico – ho dedicato a questa problematica un approfondimento video pubblicato sui miei canali social insieme a Franco Forestiere, vicepresidente dell'associazione SOS Linfedema Onlus, che da anni segue da vicino le difficoltà vissute dai pazienti siciliani". Nell'interrogazione parlamentare si evidenzia come "la Regione Siciliana abbia recepito le linee di indirizzo per la gestione del linfedema già nel 2019", ma che "allo stato attuale risulta presente un solo medico certificatore per il linfedema presso il Policlinico universitario di Palermo" e che non sia stata ancora definita una reale rete regionale di diagnosi e cura. Secondo quanto riportato nell'interrogazione, il Comitato tecnico regionale per il linfedema, ricostituito nel 2024, "si è riunito solo nel luglio 2025, con successivi rinvii delle sedute", rallentando ulteriormente la definizione del PDTA regionale e della rete assistenziale. Controcorrente Siracusa sottolinea inoltre l'importanza del lavoro svolto negli anni dall'associazione SOS Linfedema ETS di Siracusa, che "dal 2007 opera nella tutela dei pazienti e nella sensibilizzazione istituzionale", chiedendo che venga garantita piena trasparenza nei processi decisionali e un reale coinvolgimento delle associazioni dei pazienti. Tra i punti cruciali dell'interrogazione parlamentare anche la valorizzazione delle strutture già operative, oltre alla richiesta di misure

urgenti per ridurre i tempi di attesa e per garantire adeguati livelli di assistenza ai pazienti affetti da linfedema in Sicilia. “Parliamo di cittadini che convivono ogni giorno con una patologia invalidante – conclude Controcorrente Siracusa – e che non possono più attendere”

---

## **Auto in fiamme nella notte a Lentini, il rogo in via Carlo del Prete**

Auto in fiamme nella notte a Lentini. Il rogo è divampato intorno alle 3:40. Sul posto una squadra del Distaccamento di Lentini. Il veicolo era parcheggiato nei pressi di via Carlo del Prete- angolo via Mercadante.

La squadra ha spento l'incendio e messo in sicurezza l'auto. Sul posto, per le indagini del caso, anche i carabinieri di Carlentini.

---

## **Giornata internazionale dell'Infermiere: “Figura cruciale per il paziente”**

“Nati per prendersi cura, formati per eccellere” è lo slogan scelto per la Giornata internazionale dell'Infermiere, che celebra l'evoluzione della professione infermieristica

sottolineando come sia centrale una formazione sempre più specialistica, che assicura un'assistenza qualificata e in linea con i bisogni di salute.

Il presidente del Comitato Consultivo Aziendale dell'Asp di Siracusa, Salvo Sorbello, mette in evidenza "l'impegno quotidiano questi professionisti della sanità, che pongono sempre al centro della loro attività l'accoglienza e l'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie.

"E' importante -spiega - sottolineare il ruolo cruciale che rivestono coloro che operano quotidianamente a stretto contatto con persone di tutte le età e in contesti talora difficili, offrendo cure, sostegno emotivo e competenze sanitarie di importanza fondamentale per la salute pubblica e per l'intera società. In particolar modo in una contesto sociale che invecchia molto velocemente e vede crescere le patologie di lungo corso, spesso in combinazione tra loro, oltre ai casi di degenerazione neurologica progressiva. Un quadro che richiede risposte sempre più sofferte ed impegnative in termini di assistenza. Anche le imminenti innovazioni nel campo della medicina territoriale vedranno protagonisti gli infermieri, nelle case e negli ospedali di comunità che speriamo saranno presto tutti operativi".

Foto: generata con l'IA